



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Ministero  
dell'Università  
e della Ricerca



Italiadomani  
PIANO NAZIONALE  
DI RIPRESA E RESILIENZA



Università  
degli Studi  
di Palermo



<b>OGGETTO:</b>	Fornitura di banconi e allestimenti da laboratorio nell'ambito del progetto finalizzato alla creazione di un centro nazionale sulla tematica della biodiversità, progetto PNRR missione 4 componente 2 investimento 1.4 "Potenziamento strutture di ricerca e creazione di campioni nazionali di R&S" dal titolo "National Biodiversity Future Center" codice identificativo "CNS00000033", CUP B73C22000790001, Spoke 1, Milestone 14.1, WP 2, Attività Ricerca fondamentale
<b>INVESTIMENTO:</b>	1.4 "Potenziamento strutture di ricerca e creazione di "campioni nazionali di R&S" su alcune Key Enabling Technologies"
<b>MISSIONE:</b>	4 - Istruzione e ricerca
<b>COMPONENTE:</b>	2 - Dalla ricerca all'impresa
<b>COMMITTENTE:</b>	UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO
<b>Codice CUP:</b>	B73C22000790001
<b>Codice CIG:</b>	



## INDICE

<b>Art. 1 – NATURA E OGGETTO DELL'APPALTO IN AMBITO PNRR.....</b>	<b>3</b>
<b>Art 1.1 – ELENCO DEI PRODOTTI DELLA FORNITURA.....</b>	<b>3</b>
<b>Art 1.2 – CARATTERISTICHE DELLA FORNITURA E SPECIFICHE MERCEOLOGICHE.....</b>	<b>12</b>
<b>Art 1.3- REQUISITI DI CONFORMITÀ .....</b>	<b>20</b>
<b>Art 1.3.1 - REQUISITI CAM - CERTIFICAZIONE CAM A CURA DEL PRODUTTORE/FORNITORE .....</b>	<b>21</b>
<b>Art. 1.4 – GARANZIA DEI PRODOTTI.....</b>	<b>21</b>
<b>Art. 2 – IMPORTO COMPLESSIVO .....</b>	<b>21</b>
<b>Art. 2.1 - CLAUSOLE DI REVISIONE DEI PREZZI .....</b>	<b>22</b>
<b>Art. 3 – LUOGO, MODALITÀ E TEMPI DI CONSEGNA .....</b>	<b>22</b>
<b>Art. 3.1 - DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO.....</b>	<b>23</b>
<b>Art. 4 - RESPONSABILE DELLA FORNITURA .....</b>	<b>23</b>
<b>Art. 5 – ONERI E OBBLIGHI GENERALI A CARICO DEL FORNITORE AGGIUDICATARIO.....</b>	<b>24</b>
<b>Art. 6 – ONERI E OBBLIGHI SPECIFICI PER CONTRATTI IN AMBITO PNRR A CARICO DEL FORNITORE AGGIUDICATARIO .....</b>	<b>24</b>
<b>Art. 7 - OBBLIGHI DEL FORNITORE AGGIUDICATARIO IN MATERIA DI RAPPORTI DI LAVORO, DI CONTRIBUZIONE, ASSISTENZA E PREVIDENZA.....</b>	<b>25</b>
<b>Art. 8 – MODALITÀ DI FATTURAZIONE E PAGAMENTO .....</b>	<b>26</b>
<b>Art. 9 – GARANZIA PROVVISORIA .....</b>	<b>27</b>
<b>Art. 10 - GARANZIA DEFINITIVA .....</b>	<b>27</b>
<b>Art. 11 - MODIFICHE CONTRATTUALI.....</b>	<b>27</b>
<b>Art. 12 - RECESSO.....</b>	<b>28</b>
<b>Art. 13 – PENALI E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO.....</b>	<b>28</b>
<b>Art. 14 - ESECUZIONE IN DANNO .....</b>	<b>29</b>
<b>Art. 15 – CESSIONE DEL CONTRATTO - SUBAPPALTO .....</b>	<b>29</b>
<b>Art. 16 - DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO .....</b>	<b>30</b>
<b>Art. 17 - PRIVACY .....</b>	<b>30</b>
<b>Art. 18 - SPESE, IMPOSTE E TASSE .....</b>	<b>30</b>
<b>Art. 19 - CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE .....</b>	<b>30</b>
<b>Art. 20 - DISPOSIZIONI GENERALI E NORME DI RINVIO .....</b>	<b>31</b>



## Art. 1 – NATURA E OGGETTO DELL'APPALTO IN AMBITO PNRR

La Stazione appaltante è stata ammessa al finanziamento per l'intervento in epigrafe individuato rientrando lo stesso nell'Investimento 1.4 Potenziamento strutture di ricerca e creazione di "campioni nazionali di R&S" su alcune Key Enabling Technologies" nell'ambito del Piano Nazionale di ripresa e resilienza (PNRR).

Oggetto del presente Capitolato è la fornitura di banconi, pareti e allestimenti da laboratorio nell'ambito del progetto PNRR finalizzato alla creazione di un centro nazionale sulla tematica della biodiversità, missione 4, componente 2, investimento 1.4 "Potenziamento strutture di ricerca e creazione di campioni nazionali di R&S" dal titolo "National Biodiversity Future Center" codice identificativo "cns00000033", presso i locali del Dipartimento DiSTeM - in Viale delle Scienze, Edificio 16 p. -1.

Nella fornitura si ritengono compresi il trasporto, la consegna, l'installazione e il collegamento alle utenze necessarie per il corretto funzionamento, il collaudo e l'assistenza alla prima accensione.

La Stazione appaltante intende affidare la fornitura in epigrafe secondo quanto indicato negli elaborati progettuali predisposti di cui il presente Capitolato Speciale è parte integrante.

Le condizioni e modalità di esecuzione delle prestazioni contrattuali sono quelle indicate nei successivi articoli del presente Capitolato Speciale e nell'offerta presentata in sede di gara.

Per quanto non previsto nel presente Capitolato Speciale si rinvia alle disposizioni di Legge e di Regolamento vigenti in materia.

### Art 1.1 – ELENCO DEI PRODOTTI DELLA FORNITURA

La fornitura comprende i beni di seguito elencati e dettagliati di cui, ai fini della descrizione delle specifiche tecniche, si rimanda al successivo art. 1.2:

#### Pareti

1	<b>Parete tecnica integrata ai banchi - a T - da cm 807+505x200x280h</b>
	Costituito da:
1	Elemento parete con rivestimento in nobilitato ignifugo su entrambi i lati - cm 60x20x280h
2	Elemento parete con rivestimento in nobilitato ignifugo su entrambi i lati - cm 150x20x280h
1	Elemento parete con rivestimento in nobilitato ignifugo su entrambi i lati con visiva centrale - cm 120x20x280h
1	Elemento jolly parete con rivestimento in nobilitato ignifugo su entrambi i lati - cm 60/90x20x280h
3	Elemento jolly parete con rivestimento in nobilitato ignifugo su entrambi i lati - cm 30/60x20x280h
2	Elemento parete con rivestimento in nobilitato ignifugo con visiva centrale - entrambi i lati con modulo tecnico - cm 180x20x280h
2	Elemento con porta scorrevole da cm 120x210h con visiva - rivestimento in nobilitato ignifugo - cm 130x20x280h



## Laboratorio Chimica

<b>1</b>	<b>Banco a parete da cm 240x90x90/200h</b>
	Costituito da:
2	Modulo tecnico monofronte da cm 120
1	Postazione a "C" H90 per vasca - da cm 120
1	Postazione a "C" H90 - da cm 120
1	Piano in <b>HPL spessore cm 2,0</b> - da cm 120x75
1	Piano in polipropilene - cm 120x75 con vasca 40x50 e colatoio
1	Miscelatore con comando a leva e canna snodata
1	Lavaocchi a doccetta (45°)
1	Scolavetreria INOX
1	Pannello elettrico con 4 prese e 1 interruttore magnetotermico
1	Pannello con foratura per contenitore per prese RJ e passaspina mm 80
2	Portareagenti da cm 120
1	Mobiletto su ruote da cm 60 con 1 anta
1	Mobiletto sottolavello su ruote da cm 120 con 1 anta e portarifiuti
1	Allacciamenti interni compresi
<b>1</b>	<b>Banco a parete da cm 360x90x90/200h</b>
	Costituito da:
2	Modulo tecnico monofronte da cm 180
2	Postazione a "C" H90 - da cm 180
2	Piano in HPL spessore cm 2,0 - da cm 180x75
2	Pannello elettrico con 4 prese e 1 interruttore magnetotermico
2	Portareagenti da cm 180
1	Mobiletto su ruote da cm 120 con 2 ante
1	Allacciamenti interni compresi
<b>1</b>	<b>Banco a parete integrato alla parete da cm 360x75x90h</b>
	Costituito da:
2	Postazione a "C" H90 - da cm 180
2	Piano in HPL spessore cm 2,0 - da cm 180x75
2	Pannello elettrico con 4 prese e 1 interruttore magnetotermico
2	Mobiletto su ruote da cm 120 con 2 ante e 2 cassette
1	Allacciamenti interni compresi
<b>1</b>	<b>Tavolo da cm 50x75x90h</b>
	Costituito da:
1	Postazione saldata in acciaio verniciato da cm 71,5p x 86h - da cm 500



2	Piano in HPL spessore cm 2,0 - da cm 750x500
---	--

## Microscopia

<b>1</b>	<b>Banco a parete integrato alla parete da cm 360x75x75/90h</b>
	Costituito da:
2	Postazione a "C" H75 - da cm 180
2	Piano in HPL spessore cm 2,0 - da cm 180x75
2	Pannello elettrico con 2 prese e 1 interruttore magnetotermico
2	Pannello elettrico con 4 prese e 1 interruttore magnetotermico
1	Pannello con foratura per contenitore per prese RJ e passaspina mm 80
1	Pannello ON/OFF per comando aspiratore
2	Braccio aspirante a 3 snodi con cappa trasparente a cupola
2	Cassettiera su ruote da cm 60 con 4 cassette
1	Allacciamenti interni compresi
<b>1</b>	<b>Idoneo aspiratore comprensivo di tutti gli accessori necessari per il corretto collegamento</b>
	costituiti da:
8,0	Tubo PVC avorio M/F Ø100
2,0	Tubo PVC avorio M/F Ø140
1	Curva raggiata a 90° PVC avorio M/F Ø100
1	Braga PVC avorio Ø 140/200/100
1	Collare PVC avorio Ø140
1	Riduzione PVC avorio Ø 200/140
<b>1</b>	<b>Banco a parete, da mm 150x90x90/200h</b>
	Costituito da:
1	Modulo tecnico monofronte da cm 150
1	Postazione a "C" H90 per vasca - da cm 150
1	Piano in HPL spessore cm 2,0 - da cm 90x75
1	Piano in polipropilene - cm 60x75 con vasca 40x50
1	Miscelatore con comando a leva e canna snodata
1	Lavaocchi a doccetta (45°)
1	Scolavetreria INOX
1	Pannello elettrico con 4 prese e 1 interruttore magnetotermico
1	Pannello con foratura per contenitore per prese RJ e passaspina mm 80
1	Portareagenti da cm 150
1	Mobiletto su ruote da cm 60 con 1 anta
1	Allacciamenti interni compresi



<b>2</b>	<b>Postazione mobile ad alta portata da cm 150x75x90h</b>
	Costituito da:
1	Postazione ad alta portata da cm 150
1	Piano in HPL spessore cm 2,0 con 2 passaspini - da cm 150x75
1	Ripiano inferiore in HPL spessore cm 2,0 - da cm 150
1	Pannello elettrico con spina - 4 prese e 1 interruttore magnetotermico
<b>1</b>	<b>Tavolo da cm 90x75x90h</b>
	Costituito da:
1	Postazione saldata in acciaio verniciato da cm 71,5p x 86h - da cm 500
2	Piano in HPL spessore cm 2,0 - da cm 90x50
<b>1</b>	<b>Tavolo da cm 50x75x90h</b>
	Costituito da:
1	Postazione saldata in acciaio verniciato da cm 71,5p x 86h - da cm 500
2	Piano in HPL spessore cm 2,0 - da cm 75x50

### Aria Filtro

<b>2</b>	<b>Armadio alto con 2 ante cieche a battente con ripiani interni - cm 120x50x200h</b>
<b>4</b>	<b>Postazioni di lavoro carrellata da 150 x 75 x 90h</b>
	Costituito da:
1	Postazione rinforzata e carrellata H90 - da cm 150
1	Piano in acciaio inox AISI 316 - cm 150x75
<b>1</b>	<b>Postazione mobile ad alta portata da cm 1200x750x910h</b>
	Costituito da:
1	Struttura carrellata ad alta portata da cm 120x75x90h
1	Piano in HPL spessore cm 2,0 con 2 passaspina - da cm 120x75
1	Cassettiera sospesa da cm 60 con 3 cassetti
1	Pannello elettrico con spina - 4 prese e 1 interruttore magnetotermico
<b>1</b>	<b>Armadio combinato Infiammabili e Acidi+Basi da cm 120x60x200h - porta a soffietto, completa di blocco porta e richiusura automatica (lato infiammabili), 2 porte separate a battente (lato acidi e basi)</b>
	Lato Infiammabili: 2 ripiani in lamiera d'acciaio plastificati, 1 vasca di raccolta sul fondo, 1 elemento in lamiera perforata Lato Acidi+Basi: 4 cassetti <b>estraibili con interno in materiale melamminico con vaschette estraibili in polietilene.</b>

### Laboratorio Umido



<b>1</b>	<b>Postazione mobile ad alta portata da cm 180x90x91h</b>
	Costituito da:
1	Struttura carrellata ad alta portata da cm 180x75
1	Piano in HPL spessore cm 2,0 - da cm 180x75 - con fori passaspina
1	Ripiano inferiore in HPL cm 180
1	Pannello elettrico con 4 prese e 1 interruttore magnetotermico - con cavo e spina
2	Braccio aspirante a 3 snodi con attacco a muro
1	Quadro ON/OFF per comando aspiratore
<b>1</b>	<b>Banco a parete da cm 330x90x90/200h</b>
	Costituito da:
1	Modulo tecnico monofronte da cm 150
1	Modulo tecnico monofronte da cm 180
1	Postazione a "C" H90 - da cm 150
1	Postazione a "C" H90 - da cm 180
1	Piano in HPL spessore cm 2,0 - da cm 150x75
1	Piano in HPL spessore cm 2,0 - da cm 180x75
2	Pannello elettrico con 4 prese e 1 interruttore magnetotermico
2	Pannello con foratura per contenitore per prese RJ e passaspina mm 80
1	Portareagenti da cm 150
1	Portareagenti da cm 180
1	Mobiletto su ruote da cm 60 con 4 cassetti
1	Mobiletto su ruote da cm 90 con 2 ante
1	Allacciamenti interni compresi
<b>1</b>	<b>Banco a parete da circa cm 180x90x90/200h</b>
	Costituito da:
1	Modulo tecnico monofronte da cm 180
1	Postazione a "C" H90 - da cm 180
1	Piano in acciaio inox AISI 316 - cm 180x75
1	Pannello elettrico con 4 prese e 1 interruttore magnetotermico
1	Portareagenti da cm 180
1	Allacciamenti interni compresi
<b>3</b>	<b>Tavolo centrale da cm 300x150x90h con n. 3 colonne portaservizi a soffitto</b>
	Costituito da:
3	colonne porta servizi struttura portante di sezione adeguata all'inserimento di pannelli porta utenze modulari, con ancoraggio al soffitto, ogni colonna dovrà essere predisposta per alloggiamento dei servizi per pannelli elettrici, per riduttori gas , prese per fonia
4	Pannello elettrico con 4 prese e 1 interruttore magnetotermico
2	Pannello elettrico con 2 prese e 1 interruttore magnetotermico





4	Postazioni di lavoro da cm 150 x75 x 90 h
4	Postazione a "C" H90 - da cm 150
4	Piano in acciaio inox AISI 316 - da cm 150x75 - con fori passaspina
28	prese bivalenti (IP65) 250v/16A/2P+T
8	interruttore magnetotermici 2P/16A
2	Portareagenti da cm 120 centrali
4	prese RJ
2	Mobiletto su ruote da cm 60 con cassette
1	Mobiletto su ruote da cm 90 con 2 ante
1	Allacciamenti interni compresi
1	<b>Tavolo carrellato e rinforzato da cm 180x75x90h</b>
	costituito da:
1	Postazione rinforzata e carrellata H90 - da cm 180
1	Piano in acciaio inox AISI 316 - cm 180x75
<b>1</b>	<b>Banco a parete da cm 180x90x90/200h</b>
	Costituito da:
1	Modulo tecnico monofronte da cm 180
1	Postazione a "C" H90 per vasca - da cm 180
1	Piano in polipropilene - cm 75x60 con 1 vasca 40x50
1	Piano in polipropilene - cm 75x120 con 1 vasca 40x50
2	Miscelatore con comando a leva e canna snodata
1	Portareagenti da cm 180
1	Mobiletto sottolavello su ruote da cm 60 con 1 anta e portarifiuti
1	Mobiletto su ruote da cm 120 con 2 ante
1	Allacciamenti interni compresi
1	<b>Cappa pensile aspirante con attacco a muro da cm 175x75x300h</b>
1	Quadro ON/OFF per comando aspiratore
1	<b>Cappa pensile aspirante con attacco a muro da cm 85x75x300h</b>
1	Quadro ON/OFF per comando aspiratore
<b>1</b>	<b>Idoneo aspiratore comprensivo di tutti gli accessori necessari per il corretto collegamento</b>
	costituiti da:
1	Terminale con rete - in PVC colore BIANCO - Ø mm 200
10,0	Tubo PVC avorio M/F Ø200
1,5	Tubo PVC avorio M/F Ø250
2	Curva raggiata a 90° PVC avorio M/F Ø200
1	Braga orizzontale PVC avorio Ø 200/200/250
1	Collare PVC avorio Ø140





## Laboratorio 5

<b>1</b>	<b>Banco a parete da cm 360x90x90/200h</b>
	Costituito da:
2	Modulo tecnico monofronte da cm 180
2	Postazione a "C" H90 - da cm 180
2	Piano in HPL spessore cm 2,0 - da cm 180x75
2	Pannello elettrico con 4 prese e 1 interruttore magnetotermico
2	Pannello con foratura per contenitore per prese RJ e passaspina mm 80
2	Portareagenti da cm 180
2	Mobiletto su ruote da cm 60 con 1 anta
1	Allacciamenti interni compresi
<b>1</b>	<b>Banco centrale da mm 360x165x90/200h</b>
	Costituito da:
1	Modulo tecnico bifronte da cm 60
1	Modulo tecnico bifronte da cm 120
1	Modulo tecnico bifronte da cm 180
2	Postazione a "C" H90 - da cm 180
2	Postazione a "C" H90 per vasca - da cm 180
2	Piano in HPL spessore cm 2,0 - da cm 120x75
2	Piano in HPL spessore cm 2,0 - da cm 180x75
2	Piano in polipropilene - cm 60x75 con vasca 40x50
2	Miscelatore con comando a leva e canna snodata
2	Lavaocchi a doccetta (45°)
2	Scolavetreria INOX
4	Pannello elettrico con 4 prese e 1 interruttore magnetotermico
4	Pannello con foratura per contenitore per prese RJ e passaspina mm 80
2	Portareagenti in asse da cm 60
2	Armadio pensile doppio con ante scorrevoli in vetro su barra da cm 120
2	Armadio pensile doppio con ante scorrevoli in vetro su barra da cm 180
1	Mobiletto su ruote da cm 60 con 1 anta
1	Mobiletto su ruote da cm 60 con 1 anta
2	Mobiletto su ruote da cm 120 con 2 ante
2	Mobiletto sottolavello su ruote da cm 60 con 1 anta e portarifiuti
1	Allacciamenti interni compresi
<b>1</b>	<b>Postazione mobile ad alta portata da cm 180x75x91h</b>
	Costituito da:



1	Struttura carrellata ad alta portata da cm 180x75x90h
1	Piano in HPL spessore cm 2,0 - da cm 180x75 - con fori passaspina
1	Ripiano inferiore in HPL cm 150
1	Pannello elettrico con 4 prese e 1 interruttore magnetotermico - con cavo e spina

## **Laboratorio 6**

<b>1</b>	<b>Banco a parete, da cm 330x90x90/200h</b>
	Costituito da:
1	Modulo tecnico monofronte da cm 150
1	Modulo tecnico monofronte da cm 150
1	Postazione a "C" H90 - da cm 150
1	Postazione a "C" H90 - da cm 150
1	Piano in HPL spessore cm 2,0 - da cm 150x75
1	Piano in HPL spessore cm 2,0 - da cm 180x75
2	Pannello elettrico con 4 prese e 1 interruttore magnetotermico
2	Pannello con foratura per contenitore per prese RJ e passaspina mm 80
1	Portareagenti da cm 150
1	Portareagenti da cm 180
1	Mobiletto su ruote da cm 60 con 1 anta
1	Mobiletto su ruote da cm 120 con 2 ante
1	Allacciamenti interni compresi
<b>1</b>	<b>Banco centrale da cm 540x165x90/200h</b>
	Costituito da:
3	Modulo tecnico bifronte da cm 150x1800
4	Postazione a "C" H90 - da cm 180
6	Piano in HPL spessore cm 2,0 - da cm 180x75
4	Pannello elettrico con 4 prese e 1 interruttore magnetotermico
4	Pannello con foratura per contenitore per prese RJ e passaspina mm 80
4	Armadio pensile con ante scorrevoli in vetro su barra da cm 180
6	Mobiletto su ruote da cm 120 con 2 ante
1	Allacciamenti interni compresi
<b>1</b>	<b>Banco a parete da circa cm 270x90x90/200h</b>
	Costituito da:
2	Modulo tecnico monofronte da cm 150
1	Modulo tecnico monofronte da cm 150
1	Postazione a "C" H90 per vasca - da cm 120
2	Postazione a "C" H90 - da cm 150



2	Piano in HPL spessore cm 2,0 - da cm 150x75
1	Piano in polipropilene - cm 120x75 con vasca 40x50 e colatoio
2	Miscelatore con comando a leva e canna snodata
2	Pannello elettrico con 4 prese e 1 interruttore magnetotermico
2	Pannello con foratura per contenitore per prese RJ e passaspina mm 80
2	Portareagenti da cm 150
1	Portareagenti da cm 120
2	Mobiletto su ruote da cm 60 con 1 anta
1	Mobiletto sottolavello su ruote da cm 120 con 2 ante e portarifiuti
1	Allacciamenti interni compresi
1	Armadio contenitore alto con 2 ante vetrate a battente e 4 ripiani 90x200

### Area Studenti

<b>4</b>	<b>Scrivanie da cm 120x75x75h</b>
	Costituito da:
	scrivanie con gambe a T rovesciata
	Piano in melaminico sp 18 mm- da cm 120x75
	Schermo in melaminico completo di staffe
<b>1</b>	<b>Tavolo disposto ad L da 180+180x75 x90 h</b>
	Costituito da:
2	Postazione a "C" H75 - da cm 180
2	Piano in laminato plastico sp 30 mm da 75 x180 cm
<b>16</b>	<b>Armadi alti da cm 90 x 46 x 190h circa</b>
	costituiti da:
	struttura in melaminico sp 18 mm , n.2 ante cieche, serratura , 4 ripiani sp 25 mm , piedini regolabili a pavimento
<b>22</b>	<b>Scrivanie da cm 160x80x75h</b>
	Costituito da:
	scrivanie con gambe a T rovesciata
	Piano in melaminico sp 18 mm- da cm 120x75
	Schermo in melaminico completo di staffe
<b>23</b>	cassettiera con 3 cassette serratura
<b>10</b>	<b>Seduta ufficio visitatori</b>
<b>25</b>	<b>Seduta operativa in ecopelle con schienale alto e braccioli</b>
<b>30</b>	<b>Sgabello con sedile e schienale in poliuretano integrale</b>
<b>1</b>	



## Art 1.2 – CARATTERISTICHE DELLA FORNITURA E SPECIFICHE MERCEOLOGICHE

Le caratteristiche tecniche della fornitura dovranno essere conformi alle prescrizioni indicate nel presente capitolato e nell'offerta economica presentata.

La fornitura è da intendersi comprensiva anche dei mobili sotto strutturali e dei pannelli portaservizi e della realizzazione degli interventi/collegamenti accessori e strumentali ed ogni altro onere necessario per la realizzazione a regola d'arte dei lavori.

La fornitura degli oggetti previsti comprende il trasporto, la consegna in sito, il montaggio, l'installazione, il collegamento alle utenze necessarie al corretto funzionamento fino i punti di appresamento, il collaudo e l'assistenza alla prima accensione.

Si intende compresa tutta la ferramenta e gli accessori necessari, anche se non espressamente previsti in Capitolato, in modo da assicurare che le stesse siano pronte all'uso in condizioni di massima efficienza e sicurezza e idonee alle funzioni richieste.

Pertanto, gli allestimenti a cura e spese dell'Operatore economico affidatario dovranno essere conformi al Capitolato Speciale e ai suoi allegati, nonché consegnati ed installati a regola d'arte e perfettamente funzionanti.

Gli importi indicati al successivo articolo si intendono comprensivi di tutti i servizi sopra indicati.

Gli articoli della fornitura devono:

- essere nuovi di fabbrica, costruiti utilizzando parti nuove e devono rispondere alle caratteristiche date dalla normativa vigente ed a quelle indicate anche nel capitolo;
- essere forniti per laboratori o locali ad ognuno di essi destinati;
- risultare il più possibile ergonomici, funzionali e consentire una facile pulizia;
- rispettare le dimensioni di cui ai requisiti dell'allestimento richiesti;

è, pertanto obbligo per gli operatori economici concorrenti effettuare un **sopralluogo** per valutare lo stato attuale dei locali interessati, le dimensioni dei locali con il posizionamento dei banconi e la dislocazione degli impianti tecnologici (canalizzazioni scarico fumi cappe, punti allacciamento per impianti elettrici ed idraulici, ecc.), al fine di formulare un'offerta che comprenda tutto quanto necessario alla fornitura e all'installazione e all'individuazione dei necessari elementi esecutivi. In particolare, è previsto un **sopralluogo obbligatorio** a pena di esclusione da parte delle partecipanti, che dovrà avvenire **entro 15 gg** prima della scadenza che verrà fissata per l'esecuzione della gara. A tale scopo, I partecipanti dovranno **contattare e fissare preventivamente la data del sopralluogo, facendo richiesta al R.U.P. che provvederà a comunicare le date del sopralluogo ai diversi partecipanti.**

- essere di prima qualità, privi di difetti intrinseci e dovranno presentare caratteristiche tecnico-costruttive di livello pari o superiore a quelle indicate nel presente Capitolato e nell'allegato elenco prezzi, da intendersi quali standard minimi e inderogabili di riferimento e tener conto delle sottoelencate indicazioni:

- essere conformi alle Norme in materia antinfortunistica, a tutti i riferimenti tecnici- normativi definiti dalle Norme, Leggi e Regolamenti nazionali ed europei per il settore degli arredi e complementi



di arredo, anche se trattasi di arredi destinati a laboratori assimilabili al settore sanitario;

- avere forma tale da evitare rischi di danno agli utilizzatori;
- devono essere resistenti alle abrasioni ed alle sollecitazioni o con parti strutturali che possano allentarsi involontariamente;
- essere perfettamente rifinite e non devono presentare superfici grezze, bave o bordi taglienti;
- avere eventuali parti lubrificate o impiantistiche opportunamente protette;
- avere finiture dei piani devono essere conformi alle norme sulle misure di riflettanza.

Ai fini della prevenzione incendi gli arredi dovranno avere le seguenti caratteristiche:

- si dovrà altresì considerare che i materiali necessari alla realizzazione degli stessi con i relativi impianti tecnologici a corredo, verranno utilizzati nei laboratori in oggetto, quindi in zone a rischio di incendio ed esplosione;
- gli articoli imbottiti (da intendersi per il manufatto finito) devono essere di classe 1 IM di resistenza al fuoco;

Si intendono compresi nella fornitura e quindi a carico dell'Operatore economico affidatario l'onere per lo smontaggio, la rimozione e l'allontanamento di tutti i materiali utilizzati compreso il loro smaltimento attuato mediante raccolta differenziata degli stessi e privilegiando, ove possibile, l'invio a recupero dei materiali secondo le vigenti norme in materia di rifiuti (D. lgs. 152/06 e ss.mm.ii.) fino a completo ripristino dello stato di pulizia dei locali.

I prodotti dovranno essere imballati in maniera adeguata a prevenire qualunque danneggiamento degli stessi durante il trasporto e le fasi successive. Gli imballaggi dovranno essere realizzati con materiali riciclati o materiali ricavati da risorse rinnovabili. Tutti i materiali utilizzati per gli imballaggi devono facilmente essere separabili a mano in parti riciclabili mono-materiale (cartone, carta, plastica, tessuto).

L'imballaggio (primario, secondario e terziario) deve rispondere ai requisiti di cui all'All. F, della parte IV "Rifiuti" del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., così come più specificatamente descritto nelle pertinenti norme tecniche.

## **MODULO TECNICO PORTA IMPIANTI**

I moduli tecnici da laboratorio avranno la funzione di ospitare la distribuzione di tutte le linee impiantistiche con le relative utenze a servizio dei banconi. Ai moduli tecnici verranno agganciate le postazioni di lavoro, di tipo fisso o carrellato, in modo da comporre il banco da laboratorio nella sua complessità. Lo sviluppo verticale delle strutture dovrà, inoltre, consentire il fissaggio ad altezza variabile di eventuali accessori pensili, quali mensole, lampade per illuminazione, armadietti pensili, ecc.

In ragione degli impianti presenti a servizio dei banchi da laboratorio, è richiesto che lo spessore dei moduli sia di almeno mm. 150, per agevolare il passaggio e la distribuzione di tutte le reti impiantistiche e consentire l'applicazione contrapposta dei pannelli portaservizi, evitando ogni sporgenza che possa limitare la larghezza utile dei piani di lavoro.

I montanti verticali portanti del modulo tecnico, dovranno essere realizzati in lega leggera di alluminio, per alleggerire il carico statico e per garantire l'omogeneità delle finiture con i banconi. I montanti verticali, oltre a garantire la stabilità del modulo tecnico e degli accessori pensili devono avere una



sezione utile per l'attraversamento e la distribuzione sia verticale che orizzontale delle differenti linee impiantistiche. I montanti hanno una altezza minima di 210 cm da terra per permettere il fissaggio degli elementi verticali. Dove richiesto i montanti devono raggiungere la quota del controsoffitto al fine di permettere il collegamento verticale delle differenti linee impiantistiche.

La distribuzione dei servizi dovrà pertanto essere effettuata con pannelli modulari, completamente indipendenti, sostituibili, integrabili e facilmente riposizionabili che permettano la distribuzione uniforme dei servizi in orizzontale e l'alloggiamento delle utenze su più livelli in verticale. È richiesto che i moduli tecnici raggiungano una quota di almeno mm. 1200 da terra. Il fissaggio dei pannelli deve garantire una perfetta continuità di superficie, senza la presenza di viti a vista. Al fine di evitare interferenze i pannelli portaservizi dovranno essere dedicati ad ogni tipo di utenza e disponibili con:

- Prese elettriche di tipo modulare,
- Rubinetti per fluidi,
- Vaschette di carico e scarico acqua con relativi erogatori, incassate nel modulo tecnico indipendenti dal piano di lavoro
- Prese dati e fonia
- Riduttori di pressione

L'aggancio degli elementi pensili (mensole, portareagenti, armadietti) dovrà permettere la distribuzione in verticale di tutti gli accessori ad altezza variabile. I sistemi di fissaggio dovranno avere un passo molto ridotto per garantire una maggiore distribuzione verticale.

Il modulo tecnico unito alla postazione di lavoro, i relativi accessori e pannelli portaservizi dovranno essere autoportanti, completamente indipendenti e svincolati dai locali (muri, pavimenti e controsoffitti) in esso installati.

## **POSTAZIONI DI LAVORO**

Le postazioni di lavoro dovranno possedere certificazione secondo le norme EN 13150 rilasciata da ente terzo e dovranno garantire una elevata capacità di carico certificata da ente terzo superiore a 300 Kg ed una grande stabilità in grado di supportare strumentazione da laboratorio particolarmente pesante. Le postazioni carrellate mobili con struttura a C dovranno essere certificate secondo le EN 13150 rilasciate da ente terzo con portata superiore a 600 Kg.

Le strutture delle postazioni saranno di tipo modulare (lunghezze di mm 600, 900, 1200, 1500 e 1800), con funzione di supporto per i piani di lavoro. Le gambe laterali di sostegno dovranno essere realizzate con struttura a "C" per consentire la facilità di pulizia sotto i banconi e per garantire il maggior spazio possibile per i mobiletti sottopiano. Le spalle laterali dovranno essere saldate in unico pezzo e verranno collegate tra loro da traversi orizzontali che garantiscano un'ottima stabilità e resistenza alle oscillazioni. Ogni modulo dovrà inoltre essere dotato di piedini regolabili per una perfetta messa a livello. Su esplicita indicazione le strutture potranno essere dotate anche di ruote per la movimentazione, con dispositivo di freno per le ruote anteriori.

Il vano inferiore delle postazioni dovrà essere pannellato, indipendentemente dalla presenza di mobiletti contenitori sotto piano, garantendo allo stesso tempo l'accessibilità alla zona impianti (senza rimozione della postazione) mediante l'utilizzo di meccanismi a sgancio rapido.





La conformazione della struttura dovrà garantire la massima ergonomia e comodità per gli operatori in posizione seduta, riservando lo spazio necessario per l'alloggiamento dei piedi.

Le spalle laterali dovranno consentire la perfetta sovrapposizione dei mobiletti contenitori, in modo da non avere spazi vuoti in cui si depositi lo sporco.

La profondità delle postazioni sarà di cm 75 o cm 60 a seconda di quanto indicato nella specifica. Anche per le altezze si dovranno prevedere differenti misure a seconda della destinazione d'uso.

### **PIANI DI LAVORO**

I piani di lavoro ad uso "laboratorio" meglio specificati nell'elenco seguente, avranno una lunghezza modulare pari alla struttura portante e una profondità minima di 75 cm, salvo diversa indicazione.

### **LAMINATO PLASTICO "STRATIFICATO" MASSIVO HPL**

Piano realizzato in laminato plastico omogeneo a tutto spessore, particolarmente resistente ai prodotti da laboratorio. Spessore del piano di almeno mm 20. Bordature perimetrali arrotondate secondo norme di sicurezza. I piani devono essere in materiale ignifugo di classe B-s1, d0 (D.M. 15.03.2005), ex Classe 1 di reazione al fuoco.

### **POLIPROPILENE**

I piani in polipropilene dovranno essere di tipo stampato ad iniezione (comprese le eventuali vasche) con spessore di almeno mm 36. Bordatura perimetrale sopraelevata direttamente ricavata dal piano, senza alcuna giunzione o saldatura e formante un'unica superficie perfettamente liscia, per consentire una estrema facilità di pulizia e di decontaminazione. Le vasche dovranno avere dimensioni di 500x400x300 mm. ed essere corredate di troppopieno, tappo e catenella.

### **PORTAREAGENTI, MENSOLE, PENSILI, ILLUMINAZIONE**

Le mensole porta reagenti (con lunghezza uguale ai moduli delle alzate) saranno indipendenti per ogni fronte di lavoro, anche sui banchi centrali. Saranno costituiti da adeguati bordi di contenimento laterali e posteriori e collegati ai sostegni del modulo tecnico, dotati, ove richiesto, di dispositivo anticaduta frontale.

I vetri dei pensili scorrevoli orizzontalmente dovranno essere del tipo di sicurezza, spessore minimo mm 3+3; rispondenti alle norme EN 12600. Ogni pensile sarà dotato di proprio ripiano interno (regolabile in altezza); la lunghezza dei pensili sarà modulare, come le strutture, con altezza di 44/80 cm; l'applicazione di questi sull'alzata dovrà avvenire mediante speciali barre di supporto, con predisposizione al montaggio sottostante di lampade, porta monitor, ecc.

L'illuminazione del posto di lavoro, quando richiesto, dovrà essere con lampade LED, dotate di proprio interruttore, regolatore dell'intensità luminosa, trasformatore.

I colatoi per le vetrerie dovranno essere in acciaio inox, in misura modulare come i pannelli portaservizi, con raccogli gocce per evitare che si formi ruggine.

Tutti gli accessori sopra elencati dovranno poter essere fissati al modulo tecnico mediante staffe ad aggancio e sgancio rapido.

### **MOBILETTI SOTTOSTRUTTURALI**

Dovranno essere di tipo estraibile, su ruote con freno; dovranno garantire la massima capienza sfruttando





tutto lo spazio disponibile sotto le strutture modulari portanti per il piano di lavoro (con esclusione della zona riservata al passaggio delle reti impiantistiche).

Nel caso di ante a battente si richiede l'apertura a  $265^\circ$  circa; ogni mobiletto sarà dotato di proprio ripiano interno (regolabile in altezza). Le ante a battente dei mobiletti dovranno essere dotate di idoneo ammortizzatore che garantisca la chiusura graduale e silenziosa delle ante. Le guide dei cassetti dovranno avere sponde laterali, scorrere silenziosamente, disporre di sistema di auto chiusura, avere il fermo ed essere estraibili per più dei  $2/3$ ; dovrà essere garantita una portata minima di 30 Kg.; per le cassettiere è espressamente richiesto un sistema di sicurezza anti ribaltamento (estrazione di un solo cassetto per volta e blocco estrazione/fuoriuscita nel momento in cui la cassettera viene mossa), con chiusura centralizzata; le rotelle dovranno garantire una portata minima cad. di 70 Kg., essere gommate (per una movimentazione silenziosa sulle superfici dure), ed almeno 2 essere dotate di blocco.

Le maniglie di ante e cassetti saranno in materiale antiacido, non metallico.

### **PANNELLI PORTASERVIZI**

I servizi saranno distribuiti nel vano tecnico dedicato in corrispondenza dei pannelli portaservizi. I pannelli tecnici porta servizi dovranno essere realizzati in materiale plastico, dielettrico, atermico e idrofugo. I pannelli portaservizi devono rispettare la modularità dei banconi, garantire la perfetta continuità di superficie, essere facilmente riposizionabili e sostituibili con assenza di viti a vista. Al fine di migliorare la sicurezza e interferenze impiantistiche, i pannelli devono essere dedicati per ogni singola tipologia di utenza. Le caratteristiche dei servizi sono le seguenti:

### **PANNELLO ELETTRICO**

Le prese elettriche dovranno essere installate su apposito pannello modulare con grado di protezione minima IP65, provvisto di attestazione IMQ (o similare).

Le prese standard dovranno essere di tipo universale bivalente/schuko con terra laterale e centrale, da 250V/16A/2P+T, incassate in apposite placche stagne con membrana ergonomica e sistema di chiusura a scatto che garantisca un grado di protezione IP65 a sportello chiuso. Gli interruttori magnetotermici a corredo dei quadri dovranno essere da 16A.

Le prese di tipo industriale (es. prese interbloccate) dovranno essere tipo CEE17 con coperchio a vite e grado di protezione IP65. Tutte le prese interbloccate dovranno essere protette singolarmente da interruttore magnetotermico adeguato.

In presenza di più linee di alimentazione (normale, privilegiata UPS, continuità) destinate a servire un unico gruppo prese, sarà necessario prevedere un magnetotermico per ciascuna linea. Le prese destinate a linee di alimentazione speciale dovranno essere opportunamente segnalate mediante l'utilizzo di un frutto di colore diverso (es. linea UPS con frutti di colore rosso). Ad ogni magnetotermico sarà comunque possibile collegare un massimo di 4 prese elettriche da 16A.

### **PANNELLO DATI E FONIA**

Dovrà inoltre essere prevista la predisposizione (foro per scatola E503) per inserire, sui pannelli modulari, eventuali prese per reti EDP o per fonia.

### **RUBINETTERIE PER FLUIDI E GAS**

Le rubinetterie da laboratorio per acqua, gas e fluidi devono essere costruite in ottone stampato con



rivestimento in smalto epossidico adatto per uso con destinazione laboratorio; devono rispondere inoltre alle normative DIN 30661 (classe 3), DIN DVGW reg. 8601 e 632, EN 13792 (codice colore), DIN 12898. L'installazione delle rubinetterie dovrà essere effettuata su appositi pannelli modulari portaservizi, intercambiabili tra loro e destinati ad ospitare almeno più rubinetti per ciascun pannello.

Le rubinetterie saranno provviste di manopole di comando con identificazione del fluido, attacco in entrata con filettatura e portagomma rastremato in uscita.

I gruppi miscelatori per acqua calda e fredda dovranno essere realizzati con monocomando a leva.

### **POSTAZIONI MOBILI AD ALTA PORTATA**

Le postazioni mobili dovranno essere previste in dimensioni modulari compatibili con quelle dei banchi: 900/1200/1500/1800mm. La profondità dei piani sarà di mm. 750. Le caratteristiche qualitative, estetiche e dimensionali dovranno essere completamente compatibili con le postazioni fisse. Le superfici dovranno essere trattate con apposita verniciatura antiacido, spessore minimo 80 micron.

Le postazioni mobili da laboratorio dovranno possedere la certificazione secondo la norma EN 13150 certificata da ente terzo. Dovranno garantire una elevata capacità di carico superiore a 600kg certificata da ente terzo ed una grande stabilità in grado di supportare strumentazione da laboratorio particolarmente pesante.

L'impiego delle postazioni mobili è previsto in zone o ambienti con alta concentrazione di apparecchiature automatiche al fine di permetterne la manutenzione, operando facilmente su ogni lato.

Il piano di appoggio, onde adattarsi alle varie apparecchiature, dovrà poter essere posizionato a quote differenti, con passo di circa 5 cm. L'operazione dovrà poter essere effettuata senza modifiche alle strutture, alzando o abbassando i supporti laterali del piano.

La struttura delle postazioni dovrà essere realizzata con materiale idoneo, per garantire una portata, stabilità e facilità di spostamento ottimale anche per apparecchiature di peso notevole.

Le ruote dovranno incorporare un sistema di fissaggio per garantire la massima stabilità del banco e per permettere di trasformare la postazione da mobile a fissa. Il sistema di fissaggio deve inoltre prevedere la possibilità di livellamento del piano di lavoro al fine di compensare piccole irregolarità dei pavimenti.

Le piantane verticali avranno una altezza dal suolo di cm. 90/150, e comunque prolungabili anche in un secondo tempo con appositi sopralzi aggiuntivi modulari. L'intera struttura dovrà poter, quindi, crescere in altezza fino ad una quota di 150cm. dal suolo. Le piantane laterali dovranno poter essere allestite con le necessarie dotazioni elettriche e trasmissione dati, questo al fine di limitare i possibili ingombri sul piano di lavoro.

Come per le postazioni fisse le piantane laterali di tipo "alte" dovranno consentire la posa di accessori aggiuntivi, lampade fisse o a braccio mobile, mensole in laminato a spessore, portareagenti in lamiera, supporti per attrezzature informatiche quali PC, tastiere, monitor.

### **PARETE TECNICA DA LABORATORIO**

La struttura portante dovrà essere resistente ad agenti aggressivi presenti nei laboratori, le finiture ed i colori dovranno essere identici a quelli dei banconi al fine di creare un ambiente unico ed una parete perfettamente integrata agli allestimenti.



La parete deve rispettare il concetto di modularità nel senso più ampio; ogni parte e componente deve poter essere sostituita, rimossa od integrata in ogni momento con estrema facilità, in modo da potersi adeguare alle esigenze future dei laboratori stessi. E' richiesta una modularità con dimensioni che rispecchiano esattamente le postazioni di lavoro ad essa collegate (60cm-90cm-120cm-150cm-180cm). Il modulo tecnico dovrà essere integrato perfettamente nella parete diventando elemento fondamentale della stessa per il posizionamento delle diverse utenze che possono essere ricollocate ed ampliate in base ad esigenze future. Il modulo tecnico integrato deve consentire la distribuzione di unica linea impiantistica per i due fronti di lavoro.

Il sistema di aggancio e le dimensioni dei pannelli inferiori devono permettere una facile ispezione e manutenzione degli impianti senza la rimozione delle postazioni di lavoro e della strumentazione appoggiata sui piani. La parete con la struttura del banco fisso allegato deve garantire il rispetto delle norme antisismiche, dando dimostrazioni di riferimenti di realizzazioni già effettuate.

La distribuzione dei servizi dovrà pertanto essere effettuata con pannelli modulari, completamente indipendenti, sostituibili, integrabili e facilmente riposizionabili che permettano la distribuzione uniforme dei servizi in orizzontale e l'alloggiamento delle utenze su più livelli in verticale. È richiesto che i moduli tecnici possano essere posizionati a diverse altezze per servire strumentazione da pavimento o da banco di differenti dimensioni. I pannelli portaservizi dovranno essere in materiale dielettrico anti-acido, con possibilità di essere asportati singolarmente per l'eventuale manutenzione. Il fissaggio dei pannelli deve garantire una perfetta continuità di superficie, senza la presenza di viti a vista. Al fine di evitare interferenze i pannelli portaservizi dovranno essere dedicati ad ogni tipo di utenza e disponibili con:

- Prese elettriche di tipo modulare,
- Rubinetti per fluidi,
- Vaschette di carico e scarico acqua con relativi erogatori, incassate nel modulo tecnico indipendenti dal piano di lavoro
- Prese dati e fonia
- Riduttori di pressione

Per una corretta distribuzione delle differenti linee impiantistiche e scarichi è richiesto un vano utile interno di almeno 15cm. Indicativamente la parete avrà uno spessore costante ed uniforme esterno di circa 20cm.

Lo spessore della parete, in caso di necessità e dove esplicitamente richiesto, deve consentire l'inserimento di centralini per la distribuzione delle linee elettriche e di cassette per intercettazione e valvole delle linee gas. La struttura della parete deve essere dotata di asole per permettere l'attraversamento e la distribuzione delle differenti linee impiantistiche. Lo spessore della parete deve permettere infine il posizionamento delle diverse utenze contrapposte anche in presenza di materiale fonoassorbente.

I pannelli di tamponamento, devono essere fissati a gravità, senza l'utilizzo di viti a vista e perfettamente complanare. Su tutto il perimetro interno del pannello deve essere applicata una guarnizione per assicurare la stabilità dello stesso e la possibilità di installare accessori (mensole, pensili e portareagenti) senza l'utilizzo di viti a vista.



Il sistema di aggancio e le dimensioni dei pannelli inferiori devono permettere una facile ispezione e manutenzione degli impianti senza la rimozione delle postazioni di lavoro e della strumentazione appoggiata sui piani.

La parete, accoppiata ed agganciata alla postazione di lavoro, deve essere autoportante e completamente svincolata da pavimenti, soffitti e controsoffitti. La parete deve essere costruita e posata in opera secondo le prescrizioni in materia di sicurezza vigenti e secondo le norme Tecniche per le Costruzioni (DM 14/1/2008), in particolare per quanto prescritto al paragrafo § 7.3.7.2 e § 7.3.6.3 "Pareti non strutturali - verifiche di sicurezza".

Le porte devono avere rivestimento ignifugo sulle due facce.

#### **ASPIRAZIONE LOCALIZZATA**

Bracci aspiranti il cui posizionamento viene eseguito mediante snodi a frizione di grande diametro muniti di cuscinetti a sfera, dotati di pomolo di regolazione facilmente utilizzabile con l'ausilio di una sola mano. Ogni aspirazione localizzata deve essere facilmente manovrabile e nello stesso tempo stabile nel suo posizionamento grazie agli snodi regolabili e con uno snodo che permette una rotazione di 360°. Ciascuna aspirazione è inoltre munita di serranda di regolazione manuale a tenuta.

Diametro indicativo di 75mm.

Tutte le aspirazioni localizzate saranno fissate alle pareti dei banconi mediante apposita staffa o ancorate al muro e dovranno essere completamente svincolati da controsoffitto.

#### **POLTRONCINA CON BRACCIOLI**

Poltroncina da laboratorio con schienale alto regolabile e sedile imbottito - Dotato di movimento a gas con escursione in altezza di cm 45/58. Base su 5 ruote auto frenanti quando non cariche.

#### **SGABELLO CON SCHIENALE**

Sgabello con schienale articolabile e sedile di forma anatomica antiscivolo. Dotato di movimento a gas con escursione in altezza di cm 55/81

Anello poggiapiedi. Base a 5 razze con piedini.

#### **ARMADIO ALTO PER ACIDI E BASI**

L'armadio dovrà avere due scomparti di stoccaggio separati ermeticamente da una intercapedine stagna. Ante dotate di serratura a cilindro, piedini regolabili per compensare i pavimenti non perfettamente livellati. Condotti d'aerazione integrati, privi di parti metalliche, predisposti al collegamento sul tetto dell'armadio, ad un unico sistema tecnico di ventilazione per entrambi i vani.

Estrazione separata dell'aria negli scomparti di stoccaggio, per una ventilazione eccellente dell'armadio. Dotazione interna standard composta da cassette estraibili, completi di vaschette asportabili di ritenzione in PP (vol.15 litri), portata 25Kg.

#### **ARMADIO ALTO PER INFIAMMABILI**

Armadio con ante a battente per il deposito di materiali pericolosi e infiammabili in ambienti di lavoro. Certificazione secondo le norme europee EN 14470-1 ed EN16121, con resistenza effettiva all'incendio TYPE 90 per oltre 90 minuti.

Ante a battente con sistema di bloccaggio in qualunque posizione di apertura, per offrire all'operatore la



possibilità di rapidi accessi all'interno dell'armadio.

Dotazione con ripiani fissi (carico max. fino a 150kg) o cassette estraibili (carico max. fino a 100kg)  
Chiusura automatica della porta in caso di superamento della temperatura esterna di 47°C.

Forature di entrata ed uscita aria (Ø 75mm) nel tetto dell'armadio. Valvola tagliafuoco posta sul condotto di uscita dell'armadio.

Struttura con grande rigidità torsionale e zoccolo dotato di apertura frontale, adatta per il facile inserimento di sistemi di movimentazione (forche carrelli).

Pannelli esterni in colore personalizzabile per una facile individuazione e differenziazione dell'armadio  
Verniciatura antigraffio per una particolare resistenza nel tempo ad urti meccanici e corrosione.

### **Art 1.3- REQUISITI DI CONFORMITÀ**

Tutti i materiali usati per l'esecuzione dei componenti dell'arredamento dovranno essere conformi alle norme d'impiego e comunque alle normative indicate nel presente elaborato, rispettando leggi, Regolamenti e Norme vigenti in materia di sicurezza, costruzione, funzionamento ed installazione.

Pertanto, i banconi e la relativa impiantistica dovranno attenersi alla destinazione d'uso e, di conseguenza, all'attività lavorativa svolta con specifico riferimento ai laboratori.

I banconi, le pareti e gli allestimenti offerti per i laboratori devono soddisfare il concetto di modularità nel senso più ampio; ogni parte deve poter essere sostituita o integrata in ogni momento con estrema facilità, in modo da potersi adeguare alle esigenze future dei laboratori stessi.

Gli articoli presenti nella fornitura dovranno essere in possesso delle seguenti certificazioni: che dovranno essere allegati alla documentazione tecnica di gara.

BANCHI DA LABORATORIO	Certificazione rilasciata da Ente terzo in accordo alla norma EN 13150
POSTAZIONI MOBILI AD ALTA PORTATA	Certificazione rilasciata da Ente terzo in accordo alla norma EN 13150
ARMADI DI SICUREZZA	Certificazione rilasciata da Ente terzo in accordo alla norma EN 14470-1
MOBILI CONTENITORI	Certificazione rilasciata da Ente terzo in accordo alla norma EN 16121
MATERIALI LIGNEI	Certificazione rilasciata da Ente terzo in accordo alla norma EN 13501-1, classe B-s1, d0 e EN 13986 classificazione E1 di rilascio della formaldeide e derivati in accordo con la norma EN 13986.
VETRI	Certificazione rilasciata da Ente terzo in accordo alla norma EN 12600





### **Art 1.3.1 - REQUISITI CAM - CERTIFICAZIONE CAM A CURA DEL PRODUTTORE/FORNITORE**

Il presente appalto deve essere eseguito conformemente alle specifiche tecniche e alle clausole contrattuali contenute nei criteri ambientali minimi di cui al D.M. n. 256/2022, “Criteri ambientali minimi per l’affidamento della fornitura di arredi per interni” e ai relativi allegati, come specificato dalla relazione di conformità ai criteri ambientali minimi allegata agli atti di gara.

### **Art. 1.4 – GARANZIA DEI PRODOTTI**

Tutti i beni devono essere coperti da garanzia, ai sensi di legge, per un periodo non inferiore a due anni dalla data di consegna degli stessi.

L’accettazione delle forniture da parte dell’Amministrazione contraente non solleva l’Operatore economico aggiudicatario dalla responsabilità delle proprie obbligazioni in ordine ai difetti, alle imperfezioni ed ai vizi apparenti od occulti della fornitura, seppure non rilevati all’atto della consegna, ma accertati in seguito.

L’Operatore economico aggiudicatario si impegna, durante il periodo di garanzia, a riparare o a sostituire, a cura ed oneri a proprio carico, nel più breve tempo possibile, quelle parti necessarie a ripristinare la completa funzionalità dei prodotti, nel rispetto della normativa vigente in materia, sempreché i guasti e le rotture non siano stati causati da imperizia o negligenza dell’utilizzatore.

Per quanto sopra, la garanzia è da intendersi comprensiva di mano d’opera ed ogni attività necessaria a garantire il ripristino del perfetto funzionamento del bene, compresa l’eventuale sostituzione dei pezzi di ricambio, non includendo i difetti causati da:

1. normale usura del tempo;
2. uso improprio e/o manomissione;
3. cause di forza maggiore.

L’Amministrazione dovrà comunicare con P.E.C. alla ditta i difetti eventualmente riscontrati entro il termine di 60 giorni solari dalla constatazione dei difetti stessi. Gli interventi in garanzia - ripristino, atti ad assicurare la funzionalità dei prodotti dovranno essere effettuati entro gli 8 (otto) giorni lavorativi successivi al ricevimento della segnalazione di richiesta di intervento.

Ove la ditta non provveda, nel termine prescritto, alla sostituzione delle parti risultate difettose durante il periodo di garanzia e/o all’effettuazione degli interventi di manutenzione saranno applicate le relative penalità come previste all’art. 13 del presente Capitolato.

### **Art. 2 – IMPORTO COMPLESSIVO**

L’appalto ha per oggetto la fornitura “a corpo”, comprendente tutte le spese necessarie al perfezionamento della fornitura secondo le norme di legge e a regola d’arte; in particolare, comprende: le spese di trasporto, consegna (come indicata dal all’art. 3 che segue), montaggio con allacciamenti



interni compresi e collaudo, per un importo complessivo stimato a base di gara, per l'unico lotto previsto, pari ad **€ 228.493,60 IVA esclusa**.

Il Fornitore aggiudicatario dichiara espressamente di accettare che il corrispettivo comprenda e compensi integralmente tutte le attività necessarie per eseguire i servizi/forniture affidatagli nel rispetto di leggi, norme e regolamenti in vigore, anche se non specificamente identificati, incluso ogni onere per la produzione della documentazione, delle attività accessorie, delle attività di sopralluogo, trasferte prove tecnologiche di qualsiasi natura e tipo, reperimento di documentazioni presso soggetti terzi pubblici o privati; si intendono altresì compensati dal corrispettivo pattuito, in via generale: gli oneri per trasferimenti, impiego di personale specializzato e professionisti ed ogni onere relativo alla sicurezza del personale, l'assistenza alla verifica, nonché ogni ulteriore attività tecnica o amministrativa necessaria.

Sono a carico del Fornitore aggiudicatario tutte le spese previste per la stipula del Contratto nonché quelle relative al pagamento di imposte, tasse, canoni o corrispettivi comunque denominati, previsti da leggi o regolamenti, derivanti dall'esecuzione del presente.

L'importo dell'imposta di bollo in conformità al D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.i. allegato I.4 verrà quantificato e comunicato solo dopo l'aggiudicazione dell'appalto.

Ai sensi dell'art. 11, comma 2, D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii., il contratto collettivo individuato dalla Stazione appaltante risulta essere il CCNL metalmeccanici. Gli operatori economici possono indicare un differente contratto collettivo da essi applicato, purché dichiarino di garantire ai dipendenti le stesse tutele di quello indicato dalla Stazione appaltante.

#### **Art. 2.1 - CLAUSOLE DI REVISIONE DEI PREZZI**

La Stazione appaltante può dar luogo ad una revisione dei prezzi ai sensi dell'art. 60 del d.lgs. 36/2023.

Le clausole di revisione non apportano modifiche che alterano la natura generale del contratto e si attivano al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, che determinano una variazione del costo della fornitura, in aumento o in diminuzione, superiore al 5 per cento dell'importo complessivo e operano nella misura dell'80 per cento del valore eccedente la variazione del 5 per cento applicata alle prestazioni da eseguire.

Ai fini della determinazione della variazione dei prezzi si utilizzano con riguardo ai contratti di servizi e forniture, gli indici dei prezzi al consumo, dei prezzi alla produzione dell'industria e dei servizi e gli indici anche disaggregati, delle retribuzioni contrattuali orarie, pubblicati, unitamente alla relativa metodologia di calcolo, sul portale istituzionale dell'ISTAT.

#### **Art. 3 – LUOGO, MODALITÀ E TEMPI DI CONSEGNA**

Il materiale oggetto della fornitura dovrà essere consegnato nel proprio imballo, in modo da essere protetti contro qualsiasi manomissione o danno da manipolazione, presso il Dipartimento di Scienze della Terra e del Mare (DiSTeM) dell'Università degli Studi di Palermo, Laboratorio di Ecologia –





Prof. Gianluca Sarà - Viale delle Scienze Ed. 16 90128 Palermo - Punti di Contatto: Dott.ssa Antonella Ingrassia tel. n. 328-2656466.

La consegna dovrà avvenire in due momenti distinti, secondo le quantità e modalità dei due ordinativi che verranno allegati al contratto e che conterranno la seguente distinzione:

- Ordinativo nr. 1 avrà ad oggetto la consegna e montaggio, entro mesi 2 (due) dalla stipula del contratto, di tutti i beni indicati nell'elenco dei prodotti della fornitura di cui all'Art 1.1 del presente capitolato (Parete, laboratorio chimica, microscopia, laboratorio umido, laboratorio 5, area studenti), fatta eccezione per i soli beni destinati al "Laboratorio 6" che saranno oggetto dell'ordinativo nr. 2;
- Ordinativo nr. 2 avrà ad oggetto la consegna e montaggio dei beni indicati nell'elenco dei prodotti della fornitura di cui all'Art 1.1 del presente capitolato alla voce "Laboratorio 6", in un momento successivo alla consegna dell'ordinativo nr. 1, da concordare con il Direttore dell'esecuzione dei lavori.

Il termine massimo di conclusione delle prestazioni connesse alla fornitura a regola d'arte e di 4 mesi dalla stipula del contratto

I componenti, che risulteranno comunque alterati o danneggiati prima della loro installazione e consegna, saranno immediatamente rimossi e sostituiti a spese della ditta fornitrice.

L'attività di consegna dei prodotti si intende comprensiva di ogni onere relativo alla medesima, ovvero: imballaggio e successivo suo smaltimento; trasporto, facchinaggio, consegna nei magazzini, nei locali e ai piani del laboratorio/ufficio o in altri luoghi indicati negli ordinativi di fornitura; il montaggio, l'installazione e la connessione agli impianti già predisposti dal Committente secondo la regola d'arte. I montaggi dovranno essere eseguiti a perfetta regola d'arte, tramite idonea ferramenta, viti e bulloni e con sistemi adeguati ad assicurare la perfetta tenuta in base alle pareti esistenti, tali da garantire il fissaggio in condizioni di assoluta sicurezza.

### **Art. 3.1 - DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO**

L'Amministrazione, prima dell'avvio dell'esecuzione del contratto, provvederà a nominare un Direttore dell'esecuzione del contratto, con il compito di monitorare il regolare andamento della fornitura e dei servizi. Il nominativo del Direttore dell'esecuzione del contratto verrà comunicato all'Operatore economico affidatario, unitamente agli estremi per il contatto.

Il referente amministrativo sarà colui che curerà la parte relativa alle attività amministrative e contabili legate all'esecuzione del presente affidamento e rappresenterà l'unica interfaccia amministrativa dell'Amministrazione nei confronti dell'Appaltatore.

### **Art. 4 - RESPONSABILE DELLA FORNITURA**

Al fine di consentire una ordinata e regolare esecuzione contrattuale, all'atto della stipula del contratto di appalto, l'Appaltatore dovrà indicare un responsabile della fornitura, eventualmente coincidente con il soggetto firmatario del contratto, che funga da interfaccia con l'Amministrazione per le



comunicazioni relative ad aspetti logistici ed amministrativi, e più in generale che possa rappresentare l'Appaltatore ad ogni effetto. Le comunicazioni e gli eventuali disservizi ed inadempienze comunicate al responsabile della fornitura si intendono come direttamente presentate all'Appaltatore.

#### **Art. 5 – ONERI E OBBLIGHI GENERALI A CARICO DEL FORNITORE AGGIUDICATARIO**

Fermo restando le prescrizioni indicate nella documentazione di gara, l'affidatario si obbliga ad eseguire le prestazioni oggetto della fornitura a regola d'arte, con la massima diligenza e professionalità, e nel rispetto di tutte le norme di legge e di regolamento e di tutte le disposizioni, anche amministrative, vigenti o entrate in vigore durante l'esecuzione del presente affidamento, oltre a quelle contenute nel capitolato tecnico allegato al presente contratto.

Il Fornitore aggiudicatario si obbliga a rispondere e a manlevare la Stazione appaltante da ogni pretesa di risarcimento avanzata dagli enti competenti o da soggetti terzi, compresi i dipendenti del Fornitore aggiudicatario e/o subfornitore, a mezzo di domanda giudiziale o stragiudiziale per qualunque titolo derivante o comunque connesso con l'esecuzione del presente Contratto, salvo che le pretese risarcitorie derivino da azioni e/o omissioni causate direttamente dalla UNIVERSITÀ. Il Fornitore aggiudicatario risponderà direttamente e manleverà l'UNIVERSITÀ da ogni responsabilità od onere di qualsiasi natura derivanti da violazione da parte del Fornitore aggiudicatario, e/o subfornitori di leggi, decreti, regolamenti, disciplinari tecnici, ordini di autorità o enti territoriali, connessi ed in ogni caso derivanti dall'esecuzione del contratto.

È fatto obbligo all'affidatario di comunicare tempestivamente all'Università qualsiasi elemento ostativo, non dipendente da fatti allo stesso imputabili, all'esecuzione o all'avanzamento delle attività affidate. Detta comunicazione dovrà pervenire tempestivamente.

Il Fornitore aggiudicatario dichiara di non avere in corso situazioni che possano configurare ipotesi di conflitto di interesse con l'UNIVERSITÀ e si impegna comunque a segnalare tempestivamente l'eventuale insorgere di cause di incompatibilità o di cessazione delle condizioni indicate ai precedenti commi, sia per sé medesimo sia per i suoi collaboratori.

#### **Art. 6 – ONERI E OBBLIGHI SPECIFICI PER CONTRATTI IN AMBITO PNRR A CARICO DEL FORNITORE AGGIUDICATARIO**

Il Fornitore aggiudicatario è tenuto al rispetto delle norme e degli obblighi previsti dal Piano Nazionale per la Resistenza e Resilienza ed in particolare a:

- rispettare le indicazioni in relazione ai principi orizzontali di cui all'art. 5 del Reg. (UE) 2021/241 ossia il principio del *“Non arrecare un danno significativo – Do No Significant Harm”* (di seguito, “DNSH”) a norma del Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, i principi del climatico e digitale, la parità di genere, la valorizzazione dei giovani;
- rispettare tutte le specifiche disposizioni applicabili agli appalti finanziati, in tutto o in parte, con le risorse PNRR, al fine di contribuire alla parità di genere e alle pari opportunità;



- garantire, anche attraverso la trasmissione di relazioni periodiche sullo stato di avanzamento della prestazione, la condivisione di tutte le informazioni ed i documenti necessari, anche al fine di consentire alla UNIVERSITÀ di comprovare il conseguimento dei target e delle milestone associati al progetto e di garantire un'informazione tempestiva degli eventuali ritardi nell'attuazione delle attività oggetto del Contratto.

Il Fornitore aggiudicatario è tenuto a rispettare gli obblighi in materia contabile adottati dalla UNIVERSITÀ, conformemente a quanto previsto dalla Circolare MEF-RGS n. 9 del 10/02/2022, nel rispetto del principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, EURATOM) 2018/1046 e nell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati, attraverso l'adozione di un sistema di codificazione contabile adeguata e informatizzata per tutte le transazioni relative agli Interventi per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR.

Il Fornitore aggiudicatario si obbliga a manlevare l'UNIVERSITÀ, da tutti i danni diretti e indiretti che possano derivare dall'inadempimento o ritardato adempimento delle attività, quali la perdita del finanziamento assegnato dall'Unione europea per mancato rispetto dei vincoli temporali assunti dallo Stato Italiano.

Il Fornitore aggiudicatario non dovrà altresì concorrere ad attività che comportino irregolarità essenziali non sanabili oppure violare leggi, regolamenti e disposizioni amministrative vigenti.

Il Fornitore aggiudicatario nell'esecuzione delle prestazioni e attività oggetto del Contratto, è obbligato ad applicare i dispositivi normativi per la promozione dell'occupazione giovanile e femminile di cui all'art. 47, co. 4, del D.L. n. 77/2021. Segnatamente, nel caso in cui per lo svolgimento del Contratto, ovvero per attività ad esso connesse e strumentali, sia per lui necessario procedere a nuove assunzioni, sarà obbligato ad assicurare che una quota pari almeno al 30% (trenta per cento) delle nuove assunzioni sia destinata sia all'occupazione giovanile (rivolta a giovani di età inferiore a 36 anni al momento dell'assunzione), che all'occupazione femminile.

Il Fornitore aggiudicatario si impegna a consegnare entro 6 mesi dalla stipula la dichiarazione di regolarità delle norme che disciplinano il diritto al lavoro delle persone con disabilità di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68 e la relazione relativa all'assolvimento degli obblighi di cui alla medesima legge n. 68/1999 e alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a loro carico nel triennio antecedente la data di scadenza di presentazione delle offerte. La relazione dovrà essere trasmessa entro il medesimo termine anche alle rappresentanze sindacali aziendali (art. 47, comma. 3bis del D.L. n. 77/2021, convertito in L. n. 108/2021). La relazione dovrà essere fornita previa adeguata protezione dei dati sensibili eventualmente contenuti.

#### **Art. 7 - OBBLIGHI DEL FORNITORE AGGIUDICATARIO IN MATERIA DI RAPPORTI DI LAVORO, DI CONTRIBUZIONE, ASSISTENZA E PREVIDENZA**

Il Fornitore aggiudicatario dovrà applicare ai propri lavoratori dipendenti il CCNL definito in sede di gara assicurando, nei confronti degli stessi, il rispetto degli obblighi assicurativi e previdenziali



previsti dai contratti medesimi.

Il Fornitore aggiudicatario si obbliga, altresì, a rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, previste per i dipendenti dalla vigente normativa.

## **Art. 8 – MODALITÀ DI FATTURAZIONE E PAGAMENTO**

La fatturazione dei due distinti ordinativi, di cui al precedente art. 3, avverrà successivamente alla attività di collaudo ed alla emissione di certificato di regolare esecuzione.

L'emissione del CRE avverrà non oltre 15 giorni dal completamento dell'attività di collaudo.

Tutti i pagamenti avverranno entro 30 giorni naturali e consecutivi dalla data di regolare ricevimento della fattura elettronica.

Il pagamento del corrispettivo avverrà mediante bonifico bancario sul conto corrente indicato con apposita dichiarazione dal Fornitore aggiudicatario ai sensi dell'art. 3 della L. n. 136/2010.

Il Fornitore aggiudicatario si impegna a comunicare all'Ateneo ogni variazione dei già menzionati dati.

La fattura elettronica, in recepimento delle indicazioni operative fornite dal MEF con la Circolare n. 30 dell'11 agosto 2022, dovrà contenere, oltre agli elementi previsti dall'art. 21, co. 2, del D.P.R. n. 633/72, quelli obbligatori di tracciabilità previsti dalla normativa vigente e, in ogni caso, tutti gli elementi necessari a garantire l'esatta riconducibilità delle spese al progetto finanziato, al fine di poter garantire l'assenza di doppio finanziamento, le seguenti informazioni:

- Riferimento al finanziamento da parte dell'Unione europea e all'iniziativa Next Generation EU;
- Titolo del progetto/intervento ammesso al finanziamento nell'ambito del PNRR, indicazione della Missione/Componente/Investimento, della milestone, workpage e attività (indicati in epigrafe)
- Conto corrente per la tracciabilità flussi finanziari;
- Estremi identificativi del Decreto di Affidamento (indicati in premessa)
- Indicazione *in fattura del dettaglio dei beni forniti con indicazione, nel caso in cui sia prevista, del luogo di installazione*);
- Indicazione del CUP e del CIG;

L'Appaltatore si impegna a rispettare, a pena di nullità del presente Contratto, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. n. 136/2010.

L'Appaltatore si obbliga a inserire nei contratti con i propri subappaltatori e subcontraenti, a pena di nullità assoluta del contratto di subappalto o del diverso subcontratto, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. n. 136/2010. Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale, ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, costituisce causa di risoluzione del contratto. Le transazioni effettuate in violazione delle disposizioni di cui all'art. 3 della L. n. 136/2010 comportano l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 6 della stessa legge.



La Stazione appaltante avrà il diritto di dichiarare la risoluzione del presente Contratto di cui all'art. 1456 c.c. in caso di violazione delle disposizioni di cui all'art. 3, co. 9 bis, della L. n. 136/2010.

Le due fatture di cui agli ordinativi richiamati al precedente art. 3 dovranno essere intestate a:

**Università degli Studi di Palermo, Area Affari Generali e Centrale Acquisti-Settore Appalti PNRR, PNC e altri progetti finanziati - Piazza Marina, 61, 90133 PALERMO - C.F. 80023730825 – P. IVA 00605880822 - Codice Univoco Ufficio (IPA) D3VGN5**

La fattura, inoltre, dovrà essere emessa in regime di split payment come da D.P.R.633/72 art.17 ter. Tale regime prevede che, con riferimento agli acquisti di beni e servizi effettuati dalle Pubbliche Amministrazioni, l'Iva addebitata in fattura dal fornitore deve essere versata dalla P.A. direttamente all'Erario in luogo del fornitore dei beni/servizi scindendo il pagamento del corrispettivo dal pagamento della relativa imposta.

I pagamenti saranno effettuati entro i termini e le modalità previste dalla legge e a seguito dell'accertamento della regolare fornitura in ordine all'esito positivo della corrispondenza qualitativa e quantitativa rispetto a quanto richiesto.

Fermo restando le indicazioni riportate negli atti di gara, la fatturazione potrà avvenire solo successivamente alla ricezione della Certificazione di Regolare Fornitura emessa dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto o dal Responsabile del Progetto entro 15 giorni naturali e consecutivi dalla consegna del bene.

## **Art. 9 – GARANZIA PROVVISORIA**

*omissis*

## **Art. 10 - GARANZIA DEFINITIVA**

Ai sensi dell'art. 117 del D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., per la sottoscrizione del contratto l'Operatore economico affidatario deve costituire una garanzia, denominata "garanzia definitiva" a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità di cui all'articolo 106, pari al 10 per cento dell'importo contrattuale.

Alla garanzia definitiva si applicano le riduzioni previste dall'articolo 106, comma 8.

Per quanto non esplicitato valgono le disposizioni di cui all'art. 117 del D.Lgs.36/2023.

## **Art. 11 - MODIFICHE CONTRATTUALI**

L'UNIVERSITÀ potrà disporre le modifiche ed integrazioni riguardanti il contenuto o l'entità delle prestazioni previste o delle opzioni previste nei documenti di gara nei limiti di cui all'art. 120 del D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.

Come previsto dall'art. 120, comma 9 del D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., l'UNIVERSITÀ potrà ordinare l'esecuzione in misura inferiore o superiore rispetto a quanto previsto nel contratto, nel limite di un quinto dell'importo di contratto stesso, agli stessi prezzi patti e condizioni del contratto originario e senza che il Fornitore aggiudicatario possa far valere il diritto alla risoluzione del contratto o che nulla





spetti Al Fornitore aggiudicatario a titolo di indennizzo ad eccezione del corrispettivo relativo alle nuove prestazioni.

### **Art. 12 - RECESSO**

L'Università si riserva il diritto di recedere unilateralmente dal contratto, in qualsiasi momento senza alcun onere a suo carico, con un preavviso di almeno 20 (venti) giorni da comunicarsi al Fornitore mediante PEC o raccomandata a/r, ai sensi dell'art. 1671 c.c. e dell'art. 123 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.

In caso di recesso, al Fornitore spetterà il corrispettivo limitatamente alle prestazioni già eseguite, secondo le condizioni previste nel contratto.

L'Amministrazione appaltante potrà altresì recedere unilateralmente per motivi di pubblico interesse.

### **Art. 13 – PENALI E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO**

In ogni caso di ritardo nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali da parte del fornitore, ai sensi dell'art. 126 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. e dell'art. 50, comma 4, D.L. n. 77/2021, conv. In L. n. 108/2021 è prevista l'applicazione di una penale commisurata ai giorni di ritardo e proporzionale rispetto all'importo del contratto o delle prestazioni contrattuali. Tale penale è stabilita in dovute misura pari allo 0,6 per mille dell'ammontare netto contrattuale e non può comunque superare, complessivamente, il 20 per cento di detto ammontare netto contrattuale.

Le penali di cui sopra si applicano, inoltre, nelle ipotesi di inadempimento del Fornitore aggiudicatario agli obblighi derivanti dalle specifiche disposizioni applicabili agli appalti finanziati, in tutto o in parte, con le risorse PNRR, nonché agli ulteriori obblighi previsti ai precedenti articoli 5 e 6 del presente Contratto.

Le ipotesi di risoluzione del presente Contratto e di recesso sono disciplinate, rispettivamente, dall'art. 122 e 123 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii..

Il presente contratto è sottoposto a condizione risolutiva in caso di sopravvenuta comunicazione antimafia interdittiva, nonché con riferimento a qualsiasi successivo riscontro negativo che dovesse insorgere.

L'UNIVERSITÀ si riserva la facoltà di risolvere il contratto, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1456 c.c., per inosservanze di particolare gravità e/o reiterata violazione delle disposizioni del presente contratto, dell'allegata scheda prestazionale, nonché di leggi o regolamenti ed in particolare:

- 1) in caso di perdita dei requisiti di cui all'art. 94 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.
- 2) in caso di grave ritardo o grave inadempimento contrattuale

In caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti di carattere generale, richiesti ai sensi degli artt. 94 e 95 del D.Lgs 36/2023 e ss.mm.ii., in capo al Fornitore aggiudicatario, oltre alla risoluzione il presente contratto, IL Fornitore aggiudicatario è tenuto al pagamento di una penale pari al 10% del valore del contratto.



In caso di risoluzione del contratto l'UNIVERSITÀ appaltante potrà provvedere senza bisogno di messa in mora e con semplice provvedimento amministrativo all'incameramento del deposito cauzionale, fatta salva l'azione per il risarcimento del maggior danno subito ed ogni altra azione che l'UNIVERSITÀ ritenga opportuno intraprendere a tutela dei propri interessi. Saranno inoltre a carico dell'inadempiente tutte le spese che l'UNIVERSITÀ dovesse eventualmente sostenere per esperire una nuova gara d'appalto. La risoluzione del contratto produrrà i propri effetti dalla ricezione, da parte del Fornitore aggiudicatario, della comunicazione di risoluzione, trasmessa mediante posta elettronica certificata.

Nel caso di risoluzione del contratto il Fornitore aggiudicatario, ai sensi dell'art. 122, comma 5, del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni regolarmente eseguite, decurtate degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto.

L'UNIVERSITÀ, comunque, si riserva, in caso di risoluzione, la facoltà di interpellare il secondo classificato.

Nello svolgimento dell'attività, dovrà essere osservata la massima riservatezza su ogni informazione di cui il Fornitore aggiudicatario venisse a conoscenza. Qualsiasi uso o comportamento posto in essere in violazione a quanto previsto al presente capoverso sarà considerato grave inadempimento e darà luogo alle conseguenti sanzioni.

#### **Art. 14 - ESECUZIONE IN DANNO**

È facoltà dell'UNIVERSITÀ, nel caso in cui il Fornitore aggiudicatario, un subappaltatore o un terzo esecutore da questi incaricato ometta di eseguire anche parzialmente le prestazioni di cui al presente Contratto, di ordinare ad altro soggetto - senza alcuna formalità, l'esecuzione parziale o totale di quanto omesso dal Fornitore aggiudicatario o dal terzo subfornitore aggiudicatario, al quale saranno addebitati i relativi costi ed i danni eventualmente derivati.

In caso di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c., l'UNIVERSITÀ si riserva il diritto di affidare a terzi l'esecuzione di quanto necessario al regolare completamento delle attività oggetto del presente Contratto.

Ai sensi dell'art. 117, co. 5, del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., l'UNIVERSITÀ può avvalersi per l'esecuzione in danno della garanzia definitiva, se prestata, nei limiti dell'importo massimo garantito, per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per il completamento della prestazione.

Nei suddetti casi, l'UNIVERSITÀ avrà inoltre facoltà di differire il pagamento delle somme dovute al momento della risoluzione, al fine di quantificare il danno che il Fornitore aggiudicatario è eventualmente tenuto a risarcire, nonché di operare le opportune compensazioni tra tali importi. L'eventuale esecuzione in danno non esime il Fornitore aggiudicatario dalle responsabilità civili, penali e amministrative in cui lo stesso può incorrere a norma di legge.

#### **Art. 15 – CESSIONE DEL CONTRATTO - SUBAPPALTO**

Non è consentita la cessione del contratto a pena di risoluzione dello stesso, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile. Il subappalto è consentito nei limiti di cui all'art. 119 del D.Lgs 36/2023 e ss.mm.ii.





Nei soli casi consentiti, al fine di avvalersi di tale possibilità, L'operatore economico dovrà indicarlo nell'offerta, indicandone altresì le prestazioni.

Al fine di ottenere l'autorizzazione al subappalto, è fatto obbligo all'impresa di consegnare il contratto di subappalto unitamente alla certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti necessari almeno venti giorni prima dell'inizio effettivo delle prestazioni..

#### **Art. 16 - DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO**

Ai sensi dell'art. 119 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., è vietata la cessione del contratto sotto qualsiasi forma, ogni atto contrario è nullo di diritto. In caso di inadempimento da parte del Fornitore aggiudicatario degli obblighi di cui al presente comma, l'UNIVERSITÀ, fermo restando il diritto al risarcimento del danno, ha facoltà di risolvere di diritto il Contratto. Rimane salvo quanto previsto dall'art. 120, co. 1, lett. d), n.2, del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii..

#### **Art. 17 - PRIVACY**

Ai sensi e per gli effetti del Regolamento europeo 679/2016 (GDPR) i dati personali raccolti in ordine alla partecipazione alla presente procedura di gara, saranno trattati, anche con strumenti informatici e telematici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale i dati e le dichiarazioni sono resi. Tutte le informazioni e i dati relativi alla tutela dei dati personali sono reperibili al seguente link: <https://www.unipa.it/privacy>.

La ditta aggiudicataria si impegna a trattare i dati personali dei quali venga in possesso per l'esecuzione della fornitura oggetto del presente contratto nel rispetto delle disposizioni stabilite a tutela della privacy dal GDPR Regolamento europeo 679/2016.

#### **Art. 18 - SPESE, IMPOSTE E TASSE**

Sono a carico del Fornitore aggiudicatario senza diritto di rivalsa:

- a) le eventuali spese contrattuali comprendenti, le imposte di registro e di bollo, le spese per diritti di segreteria e di rogito, le spese di copia conforme del contratto e dei documenti tecnici, nonché le ulteriori spese che si rendessero eventualmente necessarie;
- b) le eventuali tasse e gli eventuali altri oneri dovuti ad enti territoriali (occupazione temporanea di suolo pubblico, passi carrabili, permessi di scarico, canoni di conferimento a discarica ecc.) direttamente o indirettamente connessi alla esecuzione dei servizi/forniture;

Il Contratto è soggetto all'imposta sul valore aggiunto (I.V.A.); l'I.V.A. è regolata dalla legge; tutti gli importi citati nel presente Contratto si intendono I.V.A. esclusa.

#### **Art. 19 - CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE**

Si può ricorrere all'accordo bonario ai sensi dell'art. 211 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. quando insorgano controversie in fase esecutiva circa l'esatta esecuzione delle prestazioni dovute. Si applica per quanto compatibile la disciplina dell'art. 210 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii..



Ai sensi dell'art. 212 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., anche al di fuori dei casi in cui è previsto il ricorso all'accordo bonario ai sensi dei commi precedenti, le controversie relative a diritti soggettivi derivanti dall'esecuzione del contratto possono sempre essere risolte mediante atto di transazione, in forma scritta a pena di nullità, nel rispetto del Codice Civile, solo ed esclusivamente nell'ipotesi in cui non risulti possibile esperire altri rimedi alternativi all'azione giurisdizionale.

Ove non si proceda all'accordo bonario, la definizione di tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del Contratto è devoluta al Tribunale ordinario presso il Foro competente ai sensi dell'art. 25 c.p.c.

Ai sensi dell'art. 213 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. il contratto non conterrà la clausola compromissoria. È pertanto escluso il ricorso all'arbitrato per la definizione delle controversie nascenti dal presente appalto, vietato in ogni caso il compromesso.

#### **Art. 20 - DISPOSIZIONI GENERALI E NORME DI RINVIO**

L'interpretazione delle clausole contrattuali e delle disposizioni del presente Contratto deve essere fatta tenendo conto delle finalità perseguite; in ogni caso trovano applicazione gli artt. dal 1362 al 1369 c.c.

Il presente Contratto è formato su supporto digitale e sottoscritto con firma digitale da ciascuna delle Parti, ai sensi del D. Lgs. n. 82/2005 e del D.P.C.M. 22 febbraio 2013.

Palermo, 20 febbraio 2025

Il progettista